

CIRCOLARE NR. 02 - MARZO 2016

CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO

BANDO INVESTIMENTI INNOVATIVI 2016

La CCIAA di Treviso indice un Bando di concorso per la concessione di contributi alle PMI locali, con lo scopo di supportare gli investimenti innovativi attivati mediante l'acquisto dei beni strumentali tecnologicamente avanzati e, quindi, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità delle attività dell'impresa, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti o dei processi o della capacità produttiva o dei servizi, introduzione di nuovi prodotti e/o servizi.

Riassumiamo di seguito le principali caratteristiche del Bando.

ARGOMENTI:

- 1. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 2. SOGGETTI BENEFICIARI**
- 3. INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI**
- 4. AGEVOLAZIONI**
- 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 7. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE**

Riproduzione vietata

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 500.000,00.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo le PMI in forma singola, di tutti i settori, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) hanno sede legale e svolgono l'attività imprenditoriale oggetto della richiesta di contributo nella provincia di Treviso;
- b) sono in regola con le prescritte iscrizioni alla Camera di Commercio, con la comunicazione di inizio attività ed effettivamente attive;
- c) sono in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- e) hanno legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali: a) non sussistano casi di divieto, di decadenza e di sospensione previsti dall'art. 10 della L. 577/1965 (cd. Disposizioni contro la mafia); b) non si applichino con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 159/2011 (cd. Codice delle leggi antimafia);
- f) rispettano le condizioni previste da DL 95/2012 art. 4 comma 6, convertito in L 135/12, nel punto in cui si prevede che "Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche".

3. INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di:

Riproduzione vietata

- macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo;
- hardware, software e tecnologie digitali strettamente correlati all'esercizio dell'attività di produzione dei beni e servizi d'impresa;

Sono ammissibili i relativi costi di installazione, montaggio e allacciamento, qualora evidenziati a parte ed entro il limite massimo del 10% delle spese per gli acquisti succitati.

I beni devono essere nuovi e regolarmente iscritti nella contabilità aziendale nelle categorie immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale dell'impresa.

Sono ammissibili i preventivi/offerte emessi **successivamente all'01/01/2016, purché non espressamente controfirmati o comunque accettati prima della data di presentazione della domanda di partecipazione.**

Sono, invece, ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di partecipazione e fino al 17/02/2017, e comunque entro la data di presentazione della domanda di erogazione del contributo, direttamente riguardanti il progetto presentato, al netto di IVA.

Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati esclusivamente presso la sede dell'impresa e la/le eventuale/i unità locale/i ubicate nella provincia di Treviso.

L'impresa beneficiaria si impegna a non alienare i beni oggetto dell'investimento per un periodo di almeno 3 anni a partire dalla data di fatturazione degli stessi. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute dalla Camera di Commercio maggiorate degli interessi legali.

Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- a) di personale dipendente dell'impresa richiedente;
- b) interventi per la realizzazione di servizi e/o acquisti oggetto di autofatturazione e/o sostenuti "in economia";
- c) per la mera sostituzione o il semplice adeguamento di macchinari/impianti/attrezzature hardware/software/tecnologie digitali già esistenti nell'unità produttiva;
- d) per il mero adeguamento/rispetto a norme/limiti di legge;

Riproduzione vietata

- e) per la progettazione, realizzazione e/o implementazione di siti web, anche di commercio elettronico;
- f) per servizi/acquisti continuativi, periodici o connessi con l'esercizio e la gestione corrente di impresa, per la manutenzione ordinaria, per l'acquisto di materiali di consumo, attrezzi e strumenti d'uso corrente, minuterie, scorte e per il funzionamento in generale;
- g) spese per consulenza, progettazione, assistenza tecnica e sistemistica, formazione, estensioni di garanzia;
- h) spese di trasporto, ritiro dell'usato, tasse, imposte, notarili e atti accessori;
- i) per acquisto di pc desktop, pc laptop, notebook, tablet, smartphone, scanner, plotter e stampanti (sono invece ammesse stampanti 3d), monitor, hard disk;
- j) software gestionali di amministrazione, contabilità, budgeting, analisi finanziaria e di performance;
- k) acquisto di veicoli e mezzi di trasporto;
- l) per acquisti di beni usati;
- m) investimenti effettuati in leasing, con contratto di locazione o altre forme assimilabili;
- n) acquisto di beni destinati ad essere noleggiati o ceduti, anche in comodato;
- o) acquisto e/o locazione di beni immobili e terreni;
- p) per opere murarie o impianti generali e di ristrutturazione (elettrico, idraulico, riscaldamento/condizionamento, protezione antincendio, antifurto ed assimilati);
- q) impianti di produzione di energia, anche da fonti rinnovabili;
- r) regolate per contanti o attraverso cessione di beni e/o compensazione tra beneficiario e fornitore, spese documentate da note e ricevute non fiscalmente valide;
- s) spese che beneficino o abbiano già beneficiato di agevolazioni, finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci;
- t) beni forniti da soggetti (persone fisiche e giuridiche) che risultino soci e/o amministratori dell'impresa richiedente il contributo; che abbiano con il soggetto richiedente il contributo collaborazioni derivanti da un contratto di rete "soggetto"; rapporti di controllo, partecipazione, o aventi legali rappresentanti e/o soci in comune;
- u) fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati.

Nelle fatture devono essere obbligatoriamente indicati i seguenti elementi:

Riproduzione vietata

- natura, qualità e quantità dei beni e servizi formanti oggetto dell'operazione, anche in codice purché sulla fattura sia riportata la legenda dei codici merceologici utilizzati;
- quantità e natura dei beni o entità dei servizi, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

4. AGEVOLAZIONI

Il **contributo** massimo concedibile a ciascuna impresa sarà **pari al 40% della spesa effettivamente ammissibile**, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, **fino ad un massimo di € 15.000,00**.

Non saranno prese in considerazione domande di contributo presentate per spese ammissibili complessive di importo inferiore a € 6.000,00.

Qualora l'impresa richiedente risulti in possesso del "Rating di Legalità" l'intensità dell'aiuto sarà pari al 50% della spesa ammissibile, fino a un contributo massimo di € 18.000,00.

Le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale – e quindi a fondo perduto - e sono concessi in conformità a:

- a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (aiuti "de minimis") applicabile in generale a tutti i settori;
- b) Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (GUUE L 193 dell'1.07.2014) applicabile alle imprese operanti nel settore della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, con riferimento diretto alle disposizioni contenute nel Regolamento di Unioncamere nazionale per la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese agricole (Misure SA.40820 e SA.40821).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno esaminate - sino a esaurimento dei fondi disponibili - **sulla base della data di invio telematico**, al fine di valutarne l'ammissibilità sia rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi, sia rispetto ai contenuti degli interventi proposti.

Riproduzione vietata

A parità di data di trasmissione, l'ora/minuto di invio non determineranno alcuna precedenza nella graduatoria di ammissione a contributo.

Le domande verranno, inoltre, valutate in base ai seguenti **criteri**:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
1. Livello di chiarezza e dettaglio del progetto (accuratezza della descrizione, individuazione obiettivi e delle modalità di svolgimento)	25
2. Coerenza delle attività progettuali previste con le finalità del Bando	25
3. Aumento del livello di efficienza, flessibilità, qualità dei prodotti e/o processi, della capacità produttiva e introduzione di nuovi prodotti/servizi rado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte antecedente gli interventi previsti dall'impresa richiedente e possibile ricaduta per la crescita e lo sviluppo dell'impresa stessa	25
4. Livello di avanzamento tecnologico dei beni oggetto dell'investimento rispetto al mercato/settore di riferimento	25
Punteggio massimo attribuibile	100

Potranno essere ammessi soltanto i progetti che contemporaneamente: a) avranno totalizzato un punteggio complessivo pari almeno a 72; b) avranno ottenuto almeno 18 punti in ciascuno dei criteri di cui alla precedente tabella.

Il punteggio finale attribuito a ogni progetto varrà esclusivamente ai fini del superamento della fase preliminare per l'inserimento nelle pertinenti graduatorie e non attribuirà alcun vantaggio ai fini dell'assegnazione del contributo.

Per i progetti che avranno passato positivamente la fase valutativa, l'ammissione a contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base della data di invio telematico della domanda.

Riproduzione vietata

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati firmati digitalmente potranno essere presentate, attraverso la piattaforma telematica Webtelemaco di Infocamere, **a partire dall'11 aprile 2016 ed entro il 22 aprile 2016.**

7. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

I progetti dovranno essere realizzati e le domande di erogazione di contributo, compresa la rendicontazione finale, dovranno essere presentate **dal 06 febbraio 2017 ed entro il 17 febbraio 2017.**

Siamo a disposizione per fornire l'assistenza tecnica alla presentazione dei progetti e per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali Saluti

Riproduzione vietata